

Giuseppe Brincat

## I nomi di battesimo a Gozo\*\*\*

### 1. Perché Gozo?

La Repubblica di Malta è composta di tre isole: Malta che ha una superficie di 246 km<sup>2</sup> e 373. 955 abitanti, Gozo che ha 67 km<sup>2</sup> e 31. 007 abitanti e Comino che è un isolotto senza abitanti propri ma dotato di due alberghi aperti soltanto nella lunga stagione estiva.

L'indagine sui nomi di battesimo prenderà in considerazione alcune città e paesi rappresentativi di entrambe le isole ma è iniziata a Gozo perché l'isola minore offre alcuni vantaggi. Prima di tutto, la sua popolazione di circa 31. 000 fornisce dati sufficienti e maneggevoli. Secondo, benché l'ambiente sia circoscritto, il fatto che è composto di 16 comuni ancora isolati l'uno dall'altro permette di osservare peculiarità sociali significative che si riflettono nella scelta dei nomi propri. Alla dimensione areale, però, l'indagine aggiunge quella diacronica perché la raccolta dei nomi è basata sui registri elettorali del 1948, del 1965, del 1985 e del 2005. L'intervallo di una ventina d'anni tra i registri elettorali prescelti permette di osservare le tendenze nella scelta dei nomi attraverso un secolo perché i nomi registrati nel 1948 appartenevano a persone che avevano compiuto 18 anni, e questo significa che i più giovani erano nati nel 1930, ma che la maggioranza degli iscritti era nata nei decenni precedenti, e alcuni addirittura nell'ultimo ventennio dell'Ottocento.

Il ventesimo secolo ha recato profonde trasformazioni socio-economiche in tutta Europa, e un ambiente come Gozo, benché piccolo, non ne è rimasto immune e pertanto permette di osservare in un modo agevole gli effetti di tali innovazioni sull'onomastica. L'indagine, che è stata condotta da Michelle Said sotto la mia direzione<sup>1</sup>, si pone lo scopo di illustrare la quantità, la varietà e la

<sup>1</sup> SAID 2007.

frequenza dei nomi propri e di tracciare il loro legame con gli eventi storici, la religione, la cultura e la particolare situazione linguistica di Malta dove il dialetto arabo introdotto verso l'anno mille durante il dominio musulmano ha convissuto per secoli con acroletti come il latino, il siciliano e l'italiano, ai quali negli ultimi due secoli si è aggiunto l'inglese. Dalla metà dell'Ottocento il basileto locale, che si era allontanato progressivamente dall'arabo originale romanizzandosi notevolmente, ha iniziato un processo di standardizzazione che lo ha portato allo status di lingua ufficiale con l'italiano e l'inglese nel 1934 e col solo inglese dal 1936, fino a diventare una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea nel 2004<sup>2</sup>.

## 2. Le lingue e i nomi

I documenti più antichi scritti a Malta risalgono al 1277, al 1324 e al 1419 e sono in latino. Dal Quattrocento alla metà del Cinquecento sono più numerosi i documenti in siciliano cancelleresco, mentre i registri parrocchiali (*baptizorum*, *matrimoniorum* e *mortuorum*) continuarono a essere scritti in latino fino alla metà del Novecento. Nell'oralità quotidiana, però, i nomi di persona fin dal secolo dodicesimo alla fine dell'Ottocento venivano pronunciati alla siciliana, talvolta con adattamenti locali, e l'abitudine prosegue ancora oggi nelle situazioni informali. Di conseguenza i nomi tradizionali come *Giuseppe*, *Francesco*, *Antonio*, *Giovanni*, *Carmelo*, *Michele*, *Paolo* e *Salvatore* si scrivevano sempre nella forma italiana nell'ufficialità ma nella parlata locale diventavano: *Ġużeppi/Ġuži/Ġuzu/Žuzu/Žeppi/Peppi/Peppinu* (al vocativo *Ġuž/Žepp/Pepp*), *Fraṅġisku/Ċikku* (*Fraṅġisk/Ċikk*), *Toni/Toninu/Antnìn/Antòn/Ninu*, *Ġovanni/Ġanni*, *Karmenu/Karmnu*, *Mikiel/Ċejlu/Kelinu*, *Pawlu*, *Salvu*. Si modificano meno, in genere, i nomi femminili: *Marija*, *Roža*, *Ġovanna*, *Tereža*, *Angela*, *Rita*, *Ġużeppa/Ġużeppina*, *Marjanna* mostrano solo ritocchi grafici<sup>3</sup>, però *Carmela* diventa *Karmena* o *Karmni*, *Grazia* diventa *Grezz*, *Elena* diventa *Liena* o *Lieni*, *Victoria* diventa *Vitòr* o *Vitorina*, *Margherita* si scrive *Margerita* o diventa *Gerit*<sup>4</sup>. Queste forme locali appaiono raramente nei documenti ufficia-

<sup>2</sup> BRINCAT 2004.

<sup>3</sup> L'alfabeto maltese distingue *c* e *g* palatali con un puntino sopra: *ċ*, *ġ*, mentre il puntino sopra la *z* indica la *s* sonora, *ż*. La *c* velare è sostituita dalla *k*, e un trattino distingue la *ħ* aspirata dalla *h* muta. Il digramma *gh* è puramente etimologico, dunque muto, mentre la sibilante palatale è resa con la *x* (*xena* = scena), e la *q* indica il colpo di glottide. Il resto è come in italiano, con le vocali sempre chiare mentre il gruppo *ie* indica una *i* lunga [i:].

<sup>4</sup> Nella grafia del maltese l'accento è obbligatorio soltanto alla fine di parole di origine italiana, come *abilità*, *pjetà*, *virtù*, ed è sempre grave. Nelle parole maltesi riportate

li, dove si preferiscono le forme degli acroletti, cioè del latino, dell'italiano o dell'inglese.

Intorno al 1530 i Cavalieri dell'Ordine di San Giovanni (detto di Malta) introducono il volgare toscano accanto al latino e, come nell'Italia di Bembo, l'uso dell'italiano nel registro scritto cresce sempre e poi domina nel Seicento e nel Settecento, sia nell'amministrazione che nella produzione letteraria, e viene adottato dalla popolazione locale. Durante il regno britannico, dal 1802 in poi, malgrado i tentativi di anglicizzazione, i nomi continuano a essere scritti in italiano ed è solo in seguito alla rivendicazione fascista della "terra irredenta" che le autorità governative caldeggiavano l'uso dei nomi inglesi, anche se non arrivano a decretarne l'imposizione per legge. Negli anni trenta e quaranta, dunque, si moltiplicano i nomi inglesi nell'anagrafe e negli usi formali come i registri scolastici e commerciali e nelle insegne dei negozi. Dopo la seconda guerra mondiale il cinema, esclusivamente inglese e americano, asseconda la diffusione dei nomi inglesi e la moda riuscì dove fallì la politica. Tuttavia nel 1956 si cominciò a seguire la televisione italiana grazie ai ripetitori siciliani e si risvegliò l'usanza dei nomi italiani, specialmente al femminile, e pertanto tornano di moda *Stefania, Gabriella, Daniela, Francesca, Tiziana, Marco, Andrea, Roberto, Matteo, Luca* e così via. Ancora oggi, malgrado la concorrenza satellitare e locale, RAI e Mediaset attirano il 25% dell'*audience* in prima serata, con contatti frequenti nelle altre fasce della giornata<sup>5</sup>.

### 3. I criteri per l'assegnazione del nome di battesimo

Quando nasce un bambino, a Malta come in molti paesi, la scelta del nome può dipendere da molti fattori. Prima di tutto si pensa di onorare o ricordare i parenti, prima i nonni o gli stessi genitori (questa sorte tocca soprattutto al primogenito), e poi gli zii, il padrino di battesimo o qualche amico. Spesso ci si ispira alla festa religiosa più vicina alla nascita, oppure al santo patrono della parrocchia o ai santi per i quali i genitori abbiano una particolare devozione. Accanto ai motivi devozionali si fanno sentire anche motivi culturali. Fino agli anni cinquanta erano abbastanza diffusi i nomi dei Reali d'Inghilterra: *George, Edward, Elizabeth, Philip, Victoria, Anne*, però, insieme ai personaggi della letteratura e dell'opera lirica, non hanno retto alla concorrenza dei nuovi idoli proposti dai

qui si usa l'accento per indicare le vocali toniche allo scopo di agevolarne la lettura, specie nelle voci che escono in consonante.

<sup>5</sup> BRINCAT 2004, 334-337.

mezzi di diffusione di massa. Il richiamo degli attori e delle attrici del cinema e dei cantanti pop e rock si è rivelato irresistibile dagli anni sessanta in poi. La televisione ha poi esercitato il suo fascino proponendo i nomi di vallette e presentatori televisivi italiani, di tanti personaggi delle *soap operas* e delle *telenovelas* e dei calciatori o sportivi più famosi.

Le tendenze nella scelta dei nomi a Gozo risultano evidenti dalle tabelle seguenti che riproducono soltanto i primi dieci nomi maschili (tabella 1) e femminili (tabella 2).

Tabella 1. I nomi maschili più diffusi a Gozo							
1948		1965		1985		2005	
Joseph	1079	Joseph	1105	Joseph	1286	Joseph	1624
Francis	367	Anthony	361	Anthony	547	Anthony	636
Anthony	342	Francis	349	John	493	John	543
John	308	John	306	Emmanuel	413	George	489
Carmel	302	Carmel	287	Francis	400	Carmel	446
Michael	282	Michael	266	Carmel	390	Emmanuel	432
Giuseppe	247	Emanuel	232	Michael	305	Michael	405
Paul	244	George	209	George	286	Francis	389
Saviour	239	Saviour	209	Paul	283	Mario	339
Carmelo	175	Paul	206	Carmelo	268	Paul	336

L'elenco dei nomi maschili rivela la costante popolarità di *Joseph* che mantiene il rango 1 per circa sessant'anni. Resiste anche *Anthony* che dal rango 3 sale al 2 e lo mantiene dal 1965 al 2005, mentre cala sensibilmente quella di *Francis* che passa dal rango 2 al 3, al 5 e al rango 8. La stabilità delle scelte è provata dal fatto che sette nomi su dieci figurano in tutte le colonne, l'unico che sparisce è *Saviour* nelle ultime due, mentre nel 1965 entrano *George* ed *Emmanuel* che non erano tra i primi dieci nel 1948. L'ultima novità è *Mario* nel 2005. Si noti che nell'elenco ufficiale del 1948 figurano due forme italiane, *Giuseppe* e *Carmelo*, ma gli uomini registrati sotto questi nomi risultano solo un quarto e una metà rispettivamente di quelli che figurano col nome inglese, *Joseph* e *Carmel*. È da osservare che i nomi italiani spariscono dal rango 1-10 nel 1965 ma *Carmelo* torna nel 1985 mentre nel 2005 subentra *Mario*, del quale però non esiste una forma inglese.

Tabella 2. I nomi femminili più diffusi a Gozo

1948		1965		1985		2005	
Carmela	760	Carmela	749	Maria	714	Mary	685
Giuseppa	592	Maria	601	Josephine	531	Josephine	607
Marija	547	Giuseppa	459	Mary	496	Maria	559
Maria	472	Mary	414	Carmela	439	Rita	375
Rosa	341	Marija	261	Rita	375	Carmen	328
Marianna	204	Rosa	252	Carmen	280	Carmela	290
Grazia	195	Josephine	235	Giuseppa	235	Victoria	192
Giovanna	170	Rita	199	Antonia	189	Antonia	186
Teresa	163	Antonia	170	Rose	175	Rose	182
Angela	149	Marianna	158	Angela	169	Margaret	172

A prima vista può sorprendere vedere che tra i primi dieci nomi femminili del 1948 e del 1965 nel rango numero 1 non figura il nome di Maria, il nome più popolare dei paesi cristiani e quello che gode il rango nazionale medio 1 in Italia e in tutte le sue regioni<sup>6</sup>. In realtà, però, *Maria* è il nome più popolare a Gozo in tutto l'arco di tempo coperto dalla presente indagine ma figura sotto tre grafie diverse, quella italiana, quella inglese e quella maltese. La somma di tutte e tre le forme rivela occorrenze altissime: nel 1948 *Marija* e *Maria* totalizzano 1019, nel 1965 *Maria*, *Mary* e *Marija* 1276, nel 1985 *Maria* e *Mary* 1210 e nel 2005 *Mary* e *Maria* 1244. Dunque la popolarità del nome *Maria* nelle sue diverse forme grafiche mantiene il primato, diversamente da quanto è successo in Italia dopo il 1965<sup>7</sup>. Inoltre, sono state contate separatamente le forme composte come *Maria Rosa*, *Maria Teresa* e *Maria Angela*, *Mary Jane*, *Marianna/Mary Anne*, di cui si registra una trentina dai ranghi medi a quelli più bassi, dove si notano abbinamenti insoliti come *Maria Ursola*, *Maria Saveria*, *Maria Celina*, *Maria Astrid*, *Maria Consiglia* e *Maria Eufrasina*. In realtà la devozione a Maria risulta fortissima perché non bisogna dimenticare che i nomi tradizionali *Carmela/Carmen*, *Victoria*, *Grazia*, *Assunta*, *Dolores*, *Annunziata*, *Rosaria* e *Miriam* si ispirano al nome di Maria Vergine. Occorre sottolineare che a Malta il nome *Victoria/Vitora/Vitorina* viene dato in omaggio a Santa Maria della Vittoria che non si celebra il 7 ottobre 1571, come si fa in Italia per commemorare la battaglia di Lepanto contro i Turchi, bensì l'8 settembre, la data che celebra la Natività della Vergine che è coincisa con il ritiro dei Turchi dopo il Grande Assedio all'isola nel 1565. Di conseguenza la festa di *Marija Bambina* a Malta e Gozo diventa anche *il-Vitorja*, e la tradizione festiva sorta

<sup>6</sup> ROSSEBASTIANO 2005, 100.

<sup>7</sup> ROSSEBASTIANO 2005, 101.

nel periodo dei Cavalieri è stata consolidata dalla resa della flotta italiana l'8 settembre 1943 che segnò la fine delle ostilità nel Mediterraneo. Si noti pure che *Bambina* non è mai diventato nome proprio. Al maschile l'omaggio a *Maria* prende le forme di *Mariano/Marianu/Marianus/Marjanu* e *Mario/Marius*.

La stabilità dei nomi tradizionali è comprovata dal fatto che *Maria*, *Carmela*, *Giuseppa* e *Rosa* figurano tra i primi dieci ranghi in tutte le colonne, mentre *Antonia* e *Rita* si leggono in tre colonne, *Angela* e *Marianna* in due e *Giovanna*, *Grazia*, *Teresa* e *Victoria* in una sola, però sono tutte collocate in posizione mediana nei ranghi 1-30.

#### 4. I nomi e le lingue

Le tabelle riportate sopra attestano chiaramente il carattere plurilingue della comunità maltese che ha la sua lingua locale e due acroletti. Attestano pure il passaggio dal primo al secondo acroletto, però chi non conosce bene la realtà sociale delle isole maltesi può essere tratto in inganno perché l'anagrafe registra soprattutto le forme ufficiali. È vero che nei ranghi più bassi figurano anche le forme locali ma prima della seconda guerra mondiale i funzionari iscrivevano i nomi in italiano, e dopo la guerra quasi sempre in inglese, ammenoché non fosse espressa una richiesta specifica della forma italiana o maltese (o altra ancora). C'è stato anche un periodo di transizione in cui una persona figurava in un elenco nella forma italiana e in un altro nella forma inglese. Prendiamo il caso dei due nomi favoriti, maschile e femminile. Nella maggior parte i maschi venivano iscritti come *Joseph*, ma nell'uso quotidiano questo nome non è mai stato popolare. Nel 1948 vediamo quattro forme: *Joseph* 1079, *Giuseppe* 247, *Ġużè* 7 e *Ġużèpp* 3 ma nell'oralità gli ultimi due erano certamente molto più comuni che i primi due, insieme con *Ġużèppi*, *Ġużi*, *Žèppi*, *Ġużu*, *Žużu* e *Peppi* o *Peppinu* che sono le forme del basiletto. La situazione era sicuramente cambiata nel 1965 quando il numero dei *Joseph* salì a 1105 e quello di *Giuseppe* scese a 139 occorrenze (rango 12). Nel 1985 *Joseph* sale a 1286 e *Giuseppe* scende a 38 occorrenze e nel 2005 *Joseph* raggiunge le 1624 occorrenze e *Giuseppe* sparisce dall'elenco dei primi 30 ranghi. In tutto l'arco di tempo sotto esame, però, la forma d'uso generale nel parlato era l'abbreviazione inglese *Joe* (malgrado che abbia solo 9 occorrenze nel registro del 1985, e 19 nel 2005), soprattutto nella forma del diminutivo *Joey* (solo 3 occorrenze ufficiali nel 2005). Tra gli anziani e nelle situazioni informali e affettive si preferivano ancora le varianti locali *Ġuż*, *Ġużi* o *Ġużè*. L'elenco del 2005 palesa l'introduzione della grafia *Josef* (51 occorrenze) che però viene pronunciata con l'accento sull'ultima sillaba, e con l'iniziale fricativa palato-alveolare sonora [ž], alla francese. Curioso è anche il caso di *Carmelo*, che nell'uso orale non è mai stato popolare, sopraffatto dalle forme lo-

cali *Karmenu* e *Karmnu*. Con l'avvento dei nomi inglesi si è riscontrata una certa difficoltà nell'adozione della forma *Carmel*, poiché tale nome non è diffuso nei paesi anglofoni e non era sostenuto da personaggi di notorietà internazionale. Pertanto la maggioranza di coloro che sono stati battezzati come *Carmelo* vengono chiamati formalmente *Charles* (che in realtà è la variante inglese di *Carlo*), *Charlie* semiformalmente, ma informalmente si è diffusa la pronunzia locale con la *a* breve e la caduta di *r*, come se si scrivesse *Chully*.

Tra le donne, invece, i nomi formali *Maria* e *Mary* riscossero una maggiore popolarità perché la prima coincideva foneticamente con la forma locale, *Marija*, e la seconda non trovò resistenza. Tuttavia nel parlato, tra le anziane e nelle situazioni informali e affettive, era sicuramente molto popolare la forma ipocoristica *Mari*, specie al vocativo, mentre per la forma inglese si diffuse *Mer*.

Quando si prendono in considerazione tutti i nomi dei registri elettorali dei comuni gozitani per gli anni 1948, 1965, 1985 e 2005, la loro suddivisione secondo le forme linguistiche evidenzia non solo il passaggio dall'italiano all'inglese, che riflette il mutamento politico-sociale avvenuto nel Novecento, ma anche i gusti plurilingui del popolo maltese. Infatti la tabella 3 accanto alle tre colonne scontate, cioè per l'italiano, l'inglese e il maltese, mostra anche valori interessanti per nomi latini, francesi, spagnoli e in altre lingue, ai quali si aggiungono colonne per abbinamenti scontati, come italiano-inglese, e italiano-maltese, ma anche mescolanze più esotiche.

anno	totale	ital	ingl	malt	lat	fr	sp	altri	it-ing	it-mal	misti
1948	13.434	7280	4295	1460	89	17	143	5	29	72	44
1965	13.848	6887	5486	978	82	44	141	10	25	103	92
1985	17.837	6707	9362	697	58	159	124	31	28	166	499
2005	25.038	6197	15.856	660	66	782	179	180+ 107	97	154	752

Prima di tutto bisogna osservare che dal 1948 al 2005 il numero degli abitanti a Gozo si è quasi raddoppiato. Il secondo fatto degno di nota è che il calo nell'uso dei nomi italiani è significativo ma solo nei valori espressi come percentuale perché dal punto di vista strettamente numerico il cedimento è lento (un migliaio in sessant'anni) anzi, malgrado la marcia dell'inglese, sorprende vederlo difeso con tanta tenacia. L'uso dei nomi inglesi ovviamente avanzava ma fino al 1965 era ancora inferiore a quello dei nomi italiani e il balzo si è verificato solo negli



ultimi decenni del Novecento. Il cedimento dei nomi locali dal 1948 al 1965 è da addebitare agli effetti della scolarizzazione, diventata obbligatoria nel 1946. Può incuriosire la consistenza dei nomi latini. Si tratta soprattutto di nomi maschili come *Angelus, Pius, Publius, Coronatus, Ignatius, Marcellus, Fidelis, Thaddeus, Blasius, Lazarus*, i quali in qualche caso si usano proprio così anche in inglese perché privi di una forma adattata (per es. *Pius, Publius, Ignatius*). I nomi spagnoli comprendono il diffusissimo *Dolores*, che in inglese diventerà *Doris* e *Doreen*, e parecchi diminutivi femminili in *-ita*: *Carmelita, Angelita, Rosita, Manolita, Marquita, Juanita*. Altre forme sono *Josefa* e *Ramona*. I nomi spagnoli maschili sono pochi: *Xavier, Ramon, Miguel*. I nomi francesi hanno il sostegno della moda internazionale e si nota un balzo avanti proprio negli ultimi decenni del Novecento. Una parte del loro fascino deve essere fonica, costituita dalle desinenze *-ique, -ine, -elle, -ette, -ie*, che sembrano dotate di un carattere affettivo (il diminutivo) e chic. Alcuni esempi sono: *Angélique, Monique, Isabelle, Michelle, Chantelle, Valerie, Sylvie, Jeannine, Victorine, Georgette, Nanette, Rosette, Josette, Marecelline, Gabrielle*. Per i maschi sono pochi i nomi francesi: *Michel, Antoine, Jean, René, André*. I nomi tedeschi sono di introduzione relativamente recente e includono *Kurt, Karl, Konrad, Greta, Helga* ed *Erika*.

Tra i nomi composti di due elementi i più comuni sono quelli tradizionali, *Pietro Paolo, Giovanni Battista, Francesco Saverio, Giuda Taddeo* e *Michelangelo* nelle varie forme italiane, inglesi e maltesi, ma se nei nomi maschili si esercita poca fantasia, le combinazioni femminili sono caratterizzate da una maggiore libertà inventiva. A parte le molte combinazioni con *Maria* citate sopra, si notano *Linda Connie, Ramona Rita, Maria Olivia, Sharon Ann, Marie Estelle*, certe volte scritte unificate come *Mariolivia, Sharonann, Marista, Josmarie, Edelmery, Francescalina*, o quasi come sigle in *Marvic* e *Marbeck* (per *Maria Victoria* e *Maria Rebecca*). Alcune volte le componenti non appartengono sempre alla stessa lingua e vengono scritte perfino in grafie non omogenee. Le combinazioni mistilingui sono di vari tipi: italiano e inglese (*Pauline Loreta, Stephania Elizabeth, Edith Giuseppina, Frances Saveria, Mary Rosaria*); italiano e maltese (*Maria Franġiska, Marija Theresa, Giovann Batta, Pawla Mary, Dolora Anna*); inglese e maltese (*Jude Taddew, Mary Pawlina*); inglese e latino (*Michael Angelus*); francese e italiano (*Michelle Angela, Carla Marie*), e altre ancora (*Larissa Josephine, Natasha Carmela*).

La tabella seguente illustra la varietà dei nomi così come risulta dall'analisi dei registri elettorali degli anni prescelti. Si evidenzia prima di tutto la maggiore scelta che è sempre stata disponibile alle femmine, con scarti rispettivamente di 85, 129, 214 e 405 nomi diversi rispetto ai maschi negli anni indicati. Se nel 1948 i maschi portavano soltanto 285 nomi per una media di 22, 2 persone per ciascun nome, le femmine ne avevano 370 per una media di 19,1 donne per ogni



nome, mentre nel 2005 la media dei maschi per ogni nome è scesa a 12,4 e quella delle femmine addirittura a 8,88, cifre che provano la maggiore disponibilità di nomi per entrambi, ma soprattutto per le femmine.

In secondo luogo si vede chiaramente come la scelta sia aumentata dai 285 nomi maschili e 370 femminili del 1948 ai 1002 maschili e 1407 nomi femminili del 2005. La crescita dimostra che mentre l'uso dei nomi tradizionali si è ridotto, in realtà non è stato abbandonato, né è stata abbandonata la preferenza alle forme italiane e inglesi da una parte e agli adattamenti maltesi dall'altra. Tale consuetudine praticamente triplica il numero dei nomi rispetto ai paesi monolingui. Poi l'incremento straordinario avvenuto nell'intervallo tra la compilazione degli elenchi del 1985 e quelli del 2005 palesa gli effetti della globalizzazione e della moda degli accozzamenti estrosi e degli ipocoristici di tipo macedonia, spesso bizzarri, ma sempre altamente personalizzati.

*Tabella 4. La varietà dei nomi maschili e femminili*

anno	popolazione	maschi	femmine	nomi M	nomi F	scarto
1948	13.434	6338	7084	285	370	85
1965	13.848	5884	7955	278	407	129
1985	17.837	8042	9792	376	590	214
2005	25.038	12.457	12.503	1002	1407	405

## 5. I nomi devozionali. L'influsso del santo patrono

Il fatto che il registro elettorale presenta l'elenco degli iscritti secondo il comune dove abitano permette l'analisi dei nomi in relazione alla località, e siccome ogni località ha una parrocchia, dove si celebra la festa del santo patrono e spesso anche una festa secondaria in onore di un altro santo, e talvolta ospita altre chiese minori, è possibile osservare anche la densità di alcuni nomi in rapporto all'influsso della devozione locale. Prendiamo alcuni esempi tratti da Said<sup>8</sup>.

Il capoluogo di Gozo è Victoria, nota anche come Ràbat che in antico significava 'sobborgo' poiché il vero capoluogo era la cittadella che ora fa parte dello stesso comune. La Cittadella, nota anche come *Il-Kastèll*, ospita la cattedrale gozitana dedicata a Maria Assunta e questa è anche parrocchia di una metà della città. L'altra parrocchia è dedicata a San Giorgio, e vi si celebra la festa seconda-

<sup>8</sup> SAID 2007, 411-412.

ria di San Michele. Sembrava scontato che, di conseguenza, negli elenchi del registro elettorale, sezione Victoria, dovessero abbondare questi quattro nomi: l'indagine ha confermato una densità più alta che altrove dei nomi Maria/Marija/Mary, Assunta/Sunta, Giorgio/George/Gorġ e Michele/Michael/Mikiel. Espresse in percentuali le cifre sono significative:

*Tabella 5. I santi venerati nelle parrocchie di Victoria/Rabat a Gozo*

	Maria	Assunta	Giorgio	Michele
1948	10,89	0,46	7,33	3,70
1965	8,67	0,34	6,94	2,20
1985	16,07	0,07	5,64	2,93
2005	12,84	0,00	6,74	2,58

Può sorprendere l'esiguo numero delle attestazioni di *Assunta/Sunta*, ormai caduto in disuso. Una ragione potrebbe essere che non si può tradurre in inglese, ma anche se questo può scoraggiare i genitori, in realtà il nome non è stato molto popolare nemmeno nei primi decenni del Novecento. Il motivo può essere che la festa del 15 agosto è chiamata semplicemente *Santa Marija* e così è chiamata anche la parrocchia. Invece la popolarità di *Giorgio/George/Gorġ*, anche al femminile nelle forme *Giorgia/Gorġa/Georgia/ Giorgina/Georgina/Georgine/Georgette* è rimasta consistente anche nel 2005<sup>9</sup>. La devozione a San Michele è comprensibilmente inferiore a quella per San Giorgio, ma resta notevole nel 2005, tuttavia l'arcangelo guerriero attira soprattutto i maschi (con 76 occorrenze di *Michael* e 2 di *Michel* più 20 di *Michelangelo*) perché *Michelina*, *Michelle* e *Mikelina* occorrono 14, 10 e 5 volte soltanto.

Degne di nota sono le occorrenze di tre nomi che, dal punto di vista generale, non si possono annoverare fra i più comuni, cioè *Adeodato*, *Coronato* e *Loreto*. Questi santi sono venerati nelle parrocchie di tre comuni gozitani, Sannàt, Nadùr e Għajnsielem.

La patrona di Sannàt è Santa Margherita e infatti il nome *Margherita* figura nelle liste dei registri elettorali per una media del 5% mentre *Adeodato*, a conferma del fatto che non è un nome molto popolare, è presente per una percentuale esigua con 6 occorrenze, mentre nelle altre tredici località gozitanee si registrano solo 5 altre occorrenze. *Coronato* è più popolare e registra 122 occorrenze in tutta l'isola di Gozo, ma di queste ben 79 sono concentrate a Nadùr dove è la festa secondaria. Lo stesso rapporto si constata per il femminile *Coronata* che in tutta

<sup>9</sup> SAID 2007, 223-224.

Gozo è registrato 80 volte, di cui 41 sono proprio a Nadùr. Anche *Loreto* è nome relativamente popolare a Gozo con un totale di 212 occorrenze, ed è significativo che ben 149 di queste sono attestate ad Ġhajnsielem dove la Madonna di Loreto è la patrona della parrocchia. Ancora più frequente è la variante femminile *Loreta* che in tutta l'isola s'incontra 307 volte di cui oltre la metà, ben 166, nella sola parrocchia di Ġhajnsielem. Si tenga presente che le cifre citate sopra derivano dalla somma delle occorrenze nei quattro registri elettorali e dunque possono riferirsi alla stessa persona per due, tre o quattro volte. L'indagine non pretende di fissare il numero delle persone che portano un certo nome in tutta Gozo, un esercizio che richiederebbe una base di dati diversa. Si spera soltanto che dia un'indicazione sulla densità areale delle attestazioni dei nomi suindicati.

Tabella 6. Le parrocchie come epicentri dei nomi di battesimo (in percentuali)

comune	Sannàt		Nadùr		Ġhajnsielem		
	Margherita	Adeodato	Pietro Paolo	Coronato	Loreto	Maria	Antonio
1948	4,49	0,28	10,30	0,63	7,99	9,70	4,19
1965	6,80	0,31	11,03	1,53	9,02	10,95	5,28
1985	5,40	0,20	10,80	1,66	7,80	12,86	5,89
2005	4,39	0,22	8,01	1,04	4,92	10,19	4,71

## 6. Presente e futuro

Gli esempi riportati sopra mostrano che a Gozo per tutto il Novecento (si ricordi che i nomi registrati nell'elenco del 2005 sono stati imposti almeno diciotto anni prima) i nomi tradizionali ad alta diffusione hanno conservato la loro collocazione tra i ranghi più alti, mentre quelli che generalmente hanno una circolazione minore hanno conservato il primato, o almeno una collocazione più alta della norma, nell'epicentro parrocchiale. Il motivo può essere devozionale, considerando che nelle isole maltesi le feste religiose vengono tuttora celebrate con grande pompa. Può anche essere campanilistico perché le feste patronali sono ancora molto sentite come prova d'orgoglio e di solidarietà della comunità che vi si riconosce. Il costume è senza dubbio consolidato dalla ripresa dei nomi di famiglia (di genitori, nonni e zii) per i neonati. Un certo calo nella popolarità dei nomi tradizionali si è notato nelle liste del registro elettorale del 2005, conformemente alla tendenza internazionale di una maggiore libertà nelle scelte dei nomi personali. Quali sono, dunque le prospettive per il futuro? La risposta viene dall'Ufficio delle statistiche che pubblica i dati sui nomi regi-

strati nell'anagrafe ogni anno. L'elenco dei nomi scelti dai genitori ai bambini nati tra il 2001 e il 2006 mostra che il nome *Maria*, che talvolta appare con l'innovazione grafica *Mariah* (in omaggio a una famosa cantante statunitense), resiste nei ranghi più alti: è collocato al rango 2 nel 2001 e nel 2002 ma ha riguadagnato il primato nel 2003, nel 2004, nel 2005 e nel 2006. Invece il nome *Joseph/Giuseppe* non appare tra i primi venti nel 2001, ma torna al rango 15 nel 2002, scende al rango 19 nel 2003 e sale al rango 9 nel 2004 per scomparire di nuovo nel 2005 e nel 2006.

I venti nomi più popolari imposti ai neonati nel 2007 sono riprodotti nella Tabella 7 e indicano proprio le ultimissime tendenze. Nelle due classifiche è notevole l'assenza dei nomi tradizionali *Joseph/Joe/Giuseppe*, *Anthony*, *Francis*, *Carmel*, *George*, *Salvo/Saviour* tra i maschi e di *Carmela/Carmen*, *Josephine*, *Rosa/Rose*, *Rita* e *Antonia* tra le femmine, nomi considerati fuori moda. Tuttavia conservano ranghi alti i nomi degli apostoli Luca, Matteo, Giovanni (con le loro varianti internazionali Jean/Juan/Sean), Giacomo, Tommaso, Andrea, e Marco e i nomi biblici di Isacco, Zaccaria, Daniele, Gabriele, Michele, Girolamo, Beniamino e dei santi Giuliano, Nicola e Carlo, anche se le loro varianti internazionali (*Matthias*, *Sean*, *Nikolai*, *Zack*, *Mikhail*) fanno pensare a personaggi della cronaca o a un fatto di moda piuttosto che alla devozione che ispirava i genitori di una volta, o all'abitudine di ricordare gli avi. Appaiono nomi nuovi come *Jake*, *Aiden*, *Kieran*, *Liam*, *Kyle*, *Jayden*, *Dejan*, *Denzel* e *Kayden* per i maschietti, mentre per le femminucce, a parte il primato che Maria conserva per il quinto anno consecutivo, si evidenzia la sopravvivenza o il ritorno alla popolarità di *Martina*, *Julia/Giulia*, *Christina/Kristina/Christine/Christa*, *Elisa/Eliza/Elizabeth*, *Sarah/Sara*, *Emma*, *Nicole/Nicola/Nicolette*, *Michela/Michelle*, *Alexandra/Alessandra/Alessia*, *Francesca*, *Katrina/Katie*, *Emily*, le quali dominano la parte alta della classifica ma poi nella parte bassa subentrano i nomi esotici come *Maya*, *Jasmine/Yasmine*, *Shania*, *Aaliyah*, *Hayley*, *Jade*, *Ylenia*, *Kylie*, *Kaya*, *Kayleigh*, *Thea*, *Kayley*, *Kelsey*, *Leah*, *Rihanna*, *Kiera*, *Kyra* e *Hannah*. Bisogna aggiungere che a Malta e Gozo nel 2006 sono nati 2036 maschi e 1835 femmine e che le occorrenze al rango 1 sono 98 per i maschi e 73 per le femmine, mentre al rango 20 le occorrenze sono rispettivamente 13 per entrambi. I maschietti con i nomi dei ranghi 1-20 sono 713 e le femminucce sono 582, e tali nomi coprono rispettivamente il 35, 0% e il 31, 7% dei totali (2.036 e 1.835). Le tabelle sono basate sulle registrazioni dell'anagrafe e comprendono tutte le nascite avvenute a Malta, sia a donne maltesi sia a straniere. La fonte è un comunicato stampa del National Statistics Office<sup>10</sup>.

<sup>10</sup> NSO 2008.

<i>Tabella 7. I nomi registrati nell'anagrafe nel 2006 a Malta e a Gozo</i>			
rango	maschi (2036)	femmine (1835)	
1	Luke/Luca	98	Maria/Mariah 73
2	Matthew/Matteo/Matthias	88	Martina 47
3	Jake	56	Julia/Giulia 42
4	Julia	40	Christina/Kristina/ Christine/Krista 41
5	John/Gianni/Jean/Juan/Sean	38	Elisa/Eliza/Elizabeth 39
6	Aiden Nicholas/Nikolai	37	Sarah/Sara 36
7	Kieran	35	Emma, Maya 34
8	Isaac	34	Nicole/Nicola/Nicolette 31
9	André/Andrea/Andrew Zack	33	Jasmine/Yasmine Amy 30
10	Nathan/Nathaniel	32	Michela/Michelle 29
11	James/Jamie Jeremy/Jerome Jayden	31	Katrina/Katie Shania 27
12	Daniel, Gabriel, Miguel	29	Hayley, Aaliyah, Jade 21
13	Liam	28	Alexandra/Alessandra/Alessia 20
14	Alexander/Alessandro/Alejandro Neil	26	Francesca, Ylenia 19
15	Michael/Michele/Mikiel/Mikail Carl/Carlo/Karl Kyle	24	Kylie 18
16	Benjamin Thomas/Tommaso	20	Kaya 17
17	Christian/Kristian	18	Emily, Kayleigh 16
18	Mark/Marc/Marco	17	Kelsey, Leah, Rihanna, Thea 15
19	Dejan, Denzel	16	Ella, Elena, Kiera, Kyra 14
20	Kayden	13	Hannah 13